

ZENZERI

Mod. M/3

REGIONE DELL'UMBRIA
 Direzione Sanità e Servizi Sociali
 008531 III 11 LUG. 2000
 Cat. 5 Cl. A Fasc. 7



REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: DPR 31/8/99 n. 394 relativo a: Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1 comma 6, del D.Lgs. 25/7/98 n. 286. Determinazioni

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28 GIUGNO 2000

n.

695

LORENZETTI MARIA RITA	Presidente
BOCCI GIANPIERO	Vice Presidente
DI BARTOLO FEDERICO	Assessore
GIROLAMINI ADA	Assessore
GROSSI GAIA	Assessore
MADDOLI GIANFRANCO	Assessore
MONELLI DANILO	Assessore
ROSI MAURIZIO	Assessore
SERENI MARINA	Assessore

presenti	assenti
X	
	X
X	
X	
	X
	X
X	
X	
	X

Presidente : MARIA RITA LORENZETTI

Relatore : MAURIZIO ROSI

Direttore: DOMENICO DE SALVO

Segretario Verbalizzante : MARCO RUFINI

ATTO AMMINISTRATIVO

ESECUTIVO II 11 LUG. 2000



IL DIRIGENTE
[Signature]

ARMATA U.F. BILANCIO SI NO

ARCHIVIO CENTRALE Prot. N. 17334

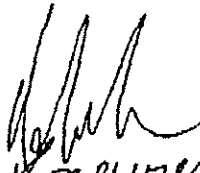
ALL'UFFICIO *1/6*

11 - 7 LUG. 2000

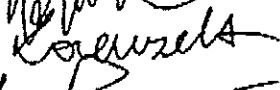
L'ORDINATORE *18* / ARCHIVIO

Segue atto n. 695 del 2000 - pag. n. 3

IL DIRETTORE :



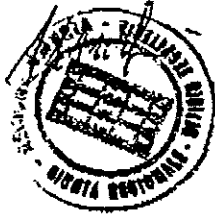
IL PRESIDENTE:



IL RELATORE:



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:



33

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Direttore Regionale Sanità e Servizi Sociali;

Preso atto, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente di Servizio;

b) del parere di legittimità espresso dal Direttore;

Preso atto della certificazione da parte del Servizio bilancio che l'atto non comporta impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento interno;

Vista la legge regionale 22 aprile 1997, n. 15 e la normativa attuativa della stessa;

Visto l'atto di indirizzo programmatico "Promozione e Tutela della salute degli immigrati", allegato al Piano Sanitario Regionale 1999 - 2001;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta del Direttore, corredati dai pareri di cui agli artt. 21 e 22 del Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di individuare presso ogni USL un punto di riferimento dove si possa procedere all'attribuzione del codice STP di cittadini extracomunitari irregolari presenti nel nostro territorio ed alla assegnazione di medici di Medicina Generale o di Pediatri di Libera Scelta che hanno dato la propria disponibilità a fornire l'assistenza;
- 3) di stabilire che le prestazioni erogabili sono le seguenti:
 - assistenza pediatrica e medico generica
 - assistenza farmaceutica
 - assistenza specialistica e ambulatoriale
 - profilassi internazionale
 - profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive e diffuse
 - vaccinazioni
 - tutela della gravidanza e della maternità, comprensiva dell'IVG
 - tutela della salute del minore
- 4) di autorizzare i Direttori Generali, nei casi in cui lo riterranno necessario a stipulare con organizzazioni di volontariato e/o cooperative assistenziali, apposite convenzioni e/o protocolli d'intesa nel rispetto della programmazione sanitaria regionale;
- 5) di richiedere annualmente alle Aziende sanitarie una verifica della qualità dell'assistenza e dei costi;
- 6) di prevedere nelle norme dell'applicazione della nuova organizzazione dei servizi previsti e comunque non oltre il mese di settembre dell'anno corrente, la continuazione delle modalità assistenziali preesistenti, al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi. Agli oneri recanti dalle suddette prestazioni si provvederà così come previsto dal comma 6) dell'art.33 della legge 40/98.
- 7) di pubblicare il presente atto sul BUR;
- 8) di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

Segue atto n.695 del 2000 - pag. n. 4



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 relativo a: "Regolamenti recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, o norma dell'art.1, comma 6, del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286. Determinazioni".

La L. n. 40 del 6.03.1998, e il D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 hanno disciplinato l'immigrazione e le norme sulle condizioni dello straniero presente nel nostro territorio. La Giunta Regionale con atto n. 6/99 ha individuato le modalità organizzative attraverso le quali le Aziende Sanitarie Locali possono erogare le cure previste dall'art.35, comma 3) del Testo Unico, specificando anche il tipo prestazioni che devono essere comunque garantite.

E' stato altresì predisposto l'atto di indirizzo programmatico "Promozione e tutela della salute degli immigrati", allegato al Piano Sanitario Regionale 1999 - 2001.

Il D.P.R. 31.08.1999, n. 394, relativo al Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico ha previsto l'introduzione di un codice STP per gli stranieri temporaneamente presenti non regolari, riconosciuto su tutto il territorio nazionale che identifichi l'assistito e possa essere utilizzato per la rendicontazione delle prestazioni effettuate.

Successivamente in data 24.03.2000 è stata emanata dal Ministero della Sanità una circolare, ulteriormente esplicativa, che ha precisato la tipologia delle prestazioni previste dal 3° comma dell'art.35 del Testo Unico, tanto da rendersi necessaria la definizione di un nuovo sistema di erogazione dell'assistenza che deve prevedere:

1. individuazione di un punto di riferimento preciso presso ogni USL dove si possa procedere all'attribuzione del codice STP ai cittadini extracomunitari non regolari presenti nel nostro territorio ed all'assegnazione ai medici di Medicina Generale o ai Pediatri di Libera Scelta che hanno dato la propria disponibilità a fornire l'assistenza.

Così come precisato con nota prot. n. 2283/III del 24.02.2000 della Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali, i medici da inserire dovranno essere individuati tra i titolari di rapporti convenzionali per l'assistenza primaria e per la pediatria di libera scelta, nonché tra quelli che hanno altre attività compatibili.

Dovrà essere redatto un elenco separato degli stranieri con codice STP e il compenso da erogare dovrà essere quello previsto dall'art.45 del D.P.R. n. 484/96 e dall'art.43 del D.P.R. n. 616/96;

2. le prestazioni erogabili sono;

- assistenza pediatrica e medico generica
- assistenza farmaceutica
- assistenza specialistica ambulatoriale
- profilassi internazionale
- profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive e diffuse
- vaccinazioni
- tutela della gravidanza e della maternità, comprensiva dell'IVG
- tutela della salute del minore;

Per quanto riguarda il finanziamento delle prestazioni ospedaliere urgenti o comunque essenziali in favore di minori, così come precisato con la nota prot. n. 1030/2000 della

Segue atto n. 695 del 2000 - pag. n. 5

Prefettura di Perugia, esso non rientra più nelle competenze del Ministero dell'Interno, ma nel Fondo Sanitario Nazionale;

3. l'erogazione delle prestazioni dovrà essere effettuata secondo livelli uniformi su tutto il territorio regionale;
4. nei casi in cui le Aziende USL riterranno necessario fare ricorso ad organizzazioni di volontariato e/o cooperative assistenziali, è facoltà dei Direttori Generali stipulare con le stesse apposite convenzioni e/o protocolli d'intesa nel rispetto delle indicazioni fornite dalla programmazione Sanitaria Regionale.

Le Aziende dovranno predisporre annualmente una verifica della qualità dell'assistenza e dei costi;

5. nelle more dell'applicazione della nuova organizzazione dei servizi previsti e comunque non oltre il mese di settembre dell'anno corrente, continuano ad operare le modalità assistenziali preesistenti, al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi.

Agli oneri recanti dalle suddette prestazioni si provvederà così come previsto dal comma 6) dell'art.33 della L. 40/98.

Perugia, 15.6.2000

L'Istruttore
(Mara Zenzeri)

Mara Zenzeri



VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il documento istruttorio e riscontrata la regolarità del procedimento, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del Regolamento interno della Giunta, si trasmette al Direttore per le determinazioni di competenza.

Perugia, 15.6.2000

Il Responsabile del procedimento
(Dr. Carlo Romagnoli)

Carlo Romagnoli

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 21, comma 3, del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 15.6.2000

Il Dirigente di Servizio
(Dr. Carlo Romagnoli)

Carlo Romagnoli

CERTIFICAZIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, del Regolamento interno della Giunta, si certifica che l'atto non comporta impegno di spesa.

Perugia, 20/6/2000

Il Dirigente di Servizio
(Dr. Amato Carboni)



»

PROPOSTA E PARERE DI LEGITTIMITA'

Il Direttore Regionale Sanità e Servizi Sociali;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativa;

Vista la certificazione del Servizio bilancio;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto, precisando che lo stesso non è/è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge 15.5.1997, n. 127.

Perugia, 26/6/2000

Il Direttore
(Dr. Domenico De Salvo)

dispimmigra1.doc
/cs

Perugia, il 5 LUG. 2000
Per copia conforme
all'originale.



IL DIRIGENTE